

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	DIRITTO TRIBUTARIO
Corso di studio	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME
Anno di corso	III ANNO DI CORSO
Crediti formativi universitari (CFU)/European Credit Transfer and Accumulation System(ECTS):	6
SSD	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Obbligo di frequenza	NO

Docente	
Nome e cognome	LUIGI IACOBELLIS
Indirizzo mail	luigi.iacobellis@uniba.it
Telefono	---
Sede	c/o Mariscuola
Sede virtuale	Microsoft Teams codice ricevimento: p7t7jk7
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Nel I semestre: ogni martedì al termine della lezione (ore 17:15). Nel II semestre: da concordare con lo studente. Ricevimento sempre previo appuntamento per e- mail, in presenza o su piattaforma Teams.

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia tributaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p> <p>Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente, acquisiti i fondamentali della materia, sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, affrontando punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica da contribuente e professionale da esperto del diritto tributario.</p> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>

Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario, con particolare riferimento ai più recenti sviluppi del diritto tributario europeo e internazionale; il contrasto al fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e la cooperazione in ambito OCSE. Il principio della capacità contributiva e i suoi profili evolutivi; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione, gli interpelli, l'elusione e l'abuso del diritto tributario; l'analogia; gli altri principi costituzionali.</i></p> <p><i>Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche.</i></p> <p><i>L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti.</i></p> <p><i>Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il ravvedimento operoso. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le commissioni tributarie. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Approfondimenti su questioni attuali del processo tributario.</i></p> <p><i>Le più recenti riforme del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi. I provvedimenti di riforma del 2015: novità e prospettive.</i></p> <p><i>Profili evolutivi del sistema impositivo.</i></p> <p><i>Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. Le operazioni straordinarie e gli istituti agevolativi della fiscalità d'impresa. Profili fiscali della crisi d'impresa e delle sue vicende estintive. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non (disposizioni fiscali del Codice del terzo settore); società ed enti non residenti, stabile organizzazione e sue patologie.</i></p> <p><i>Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Il contrasto alle frodi iva, il reverse charge e lo scambio di informazioni tra Autorità fiscali. Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni</i></p>

	<p><i>e donazioni, imposta di bollo e tributi minori).</i> <i>La fiscalità degli enti locali e il processo di attuazione del federalismo fiscale.</i> <i>Profili impositivi delle regioni, con particolare riferimento all'IRAP.</i> <i>Profili impositivi dei comuni, con particolare riferimento a IMU e TARI, alle imposte di scopo e di soggiorno. La dimensione promozionale del fisco.</i></p> <p>Per quanto attiene agli studenti Erasmus incoming, il programma è da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte generale: A.F. Uricchio, Manuale di Diritto Tributario, Cacucci, Bari, Ultima edizione.</p> <p>Parte speciale: L. Iacobellis, <i>L'adempimento dell'obbligazione tributaria tra baratto amministrativo e cessione di beni culturali</i>, Cacucci, 2021 (in corso di stampa).</p> <p>Approfondimenti concordati con il docente sui temi di più stretta attualità, il cui materiale sarà inviato/indicato in funzione della tematica oggetto di analisi.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di approfondire gli argomenti discussi nel corso di lezione con focus personalizzati.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	--	102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	<p>Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminari, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale alla comprensione dei principali istituti e meccanismi che presidono l'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i</p>

	principali tributi comunitari, nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica di cittadino, contribuente e futuro protagonista in prima linea dei processi istituzionali.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> L'apprendimento sarà guidato attraverso uno studio che affronti il sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme, accompagnati dall'individuazione di best practises e di confronti con i principali istituti e modelli adottati negli altri ordinamenti.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, sistema delle imposte, principali tributi vigenti nell'ordinamento tributario italiano e comunitario, procedimento e attuazione della norma tributaria, approfondimento monografico. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi.

	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative: Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.• Capacità di apprendere: Abilità di collocare le nozioni apprese relative al sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme. Capacità di esporre in maniera sistematica e coerente tutte le nozioni disciplinari ed interdisciplinari apprese.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Esito dell'esame orale sarà espresso in votazione su trentesimi.
Altro	---